



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL SENATO ACCADEMICO

Mercoledì 26 luglio 2006, alle ore 14.00, nella Sala appositamente destinata, si è riunito il Senato Accademico del Politecnico di Torino.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Verbali (seduta del 14/06/2006)
2. Comunicazioni
3. Linee per la Programmazione Triennale dell'Ateneo
4. Regolamenti attuativi L. 230/05
5. Chiamate Dirette e per Chiara Fama: relazione preliminare della Commissione Istruttoria del Senato Accademico
6. Regolamento del Centro per l'e-Learning e la Multimedialità - CeLM
7. Varie ed Eventuali

Ordine di trattazione: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

COMPOSIZIONE		PARTECIPAZIONE			
		presente	assente giustificato	assente	Note
Rettore, Presidente	Prof. Francesco PROFUMO	X			
Prorettore	Prof. Marco GILLI	X			
Preside I Fac. Architettura	Prof. Carlo OLMO	X			Esce alle 18.10
Preside Vicario II Fac. Architettura	Prof. R. GAMBINO	X			Esce alle 18.00
Preside I Fac. Ingegneria	Prof. Donato FIRRAO	X			
Preside II Fac. Ingegneria	Prof. Luigi CIMINIERA	X			
Preside III Fac. Ingegneria	Prof. Carlo NALDI		X		Partecipa il Preside Vicario Prof. Paolo CAMURATI Esce alle 18.10
Preside IV Fac. Ingegneria	Prof. Sergio ROSSETTO		X		Partecipa il Preside Vicario Prof. Claudio DEMARTINI
Direttore Scuola Dottorato	Prof. Mario RASETTI	X			
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Prima Fascia	Prof. Giovanni BELINGARDI	X			
	Prof. Rocco CURTO	X			Esce alle 18.10
	Prof. Matteo SONZA REORDA		X		
	Prof. Alfredo VAGATI	X			
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Seconda Fascia	Prof. Renzo ARINA	X			
	Prof. Pierluigi POGGIOLINI		X		
	Prof. Luca SETTINERI	X			Esce alle 17.40
Rappresentanti dei Ricercatori	Dott.ssa Francesca CERAGIOLI	X			
	Ing. Paolo FINO		X		
Rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo	Sig. Renzo CURTABBI	X			
	Sig. Stefano RAIMONDI	X			
Rappresentante degli studenti iscritti al dottorato	Ing. Pamela MARESCALCO	X			

IL PRESIDENTE



Rappresentanti degli Studenti	Sig.na Cristina ARNO'		X		
	Sig.na Lucia FERRERO			X	
	Sig. Davide PIZZA			X	
	Sig. Marco TOMASELLO			X	
Rappresentante della Provincia di Torino	Dott.ssa Giuseppina DE SANTIS	X			
Rappresentante della Regione Piemonte	Dott. Stefano LO RUSSO		X		
Vice Sindaco di Torino, rappresentante del Comune di Torino	Sig. Tommaso DEALESSANDRI		X		
Rappresentante CCIAA	Ing. Alessandro BARBERIS		X		
Rappresentante CNR	Dott. Secondo ROLFO	X			Esce alle 18.15.
Direttore Amministrativo – Segretario	Dott.ssa Anna Maria GAIBISSO	X			

Sono presenti in seduta la Dott.ssa Rita Mogno, che ha la responsabilità della verbalizzazione ed è coadiuvata dal Sig. Marco Impavido.

Sono inoltre presenti i Vice-Rettori Proff: Marco Ajmone Marsan, Romano Borchiellini, Bernardino Chiaia, Marco Filippi e Marco Filippi.

Costituisce riferimento per il verbale la presentazione di accompagnamento **allegata alla lettera A.**

1. APPROVAZIONE VERBALE (SEDUTA DEL 14/06/2006)

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale relativo alla seduta del 14 giugno 2006.

Il verbale è stato pubblicato nell'area intranet.

Il Senato Accademico approva all'unanimità dei presenti alla seduta.

2) COMUNICAZIONI

Il Presidente fornisce le seguenti comunicazioni.

2.1) COMUNICAZIONI MINISTERIALI

- MUR – AFAM – Direzione Generale per l'Università – Prot. 9895 VII-3 ingresso dell'8.06.2006 – *Art. 5 comma 7 DM 22.10.2004 n. 270 – Art. 22, comma 13 L. 28.12.2001 n. 448 – Indicazioni operative riconoscimento in termini di crediti formativi universitari.*
- MUR – Direzione Generale per l'Università – Uff. IX – Prot. 10556 IV-1 ingresso del 20.06.2006 – *Corsi speciali ex lege 143/2004 e DM 85/2005.*
- MUR – Settore Studenti e Diritto Studio – Prot. 10494 VIII.1 ingresso del 19.06.2006 – *Comitati Universitari Sportivi – Contributi Legge 28.06.1977 n. 394 Cap 1709 Es.fin 2006 – 2° acconto.*
- MUR – Direzione Generale Studenti e diritto allo studio – Uff. IV – Prot. 10515 VIII.1 ingresso del 19.06.2006 – *Comitati Universitari Sportivi – L. 28.06.1977 n. 394 – Piani finanziari e programmi attività sportive Anno 2007.*

IL PRESIDENTE



- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. III – Prot. 10481 VII.3 ingresso del 19.06.2006 – *Art. 5 comma 7 DM 22.10.2004 n. 270 – Art. 22, comma 13 L. 28.12.2001 n. 448.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università COMOF – Prot. 10621 I.11 ingresso del 21.6.2006 – *Attuazione art. 4 (offerta formativa) comma 3, punto a-4 del dm 5 Agosto 2004 n. 262 relativo alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006.*
- Ministero dell’Economia e delle Finanze - Uff. VII – Prot. 10644 VIII.1 ingresso del 21.06.2006 – *Legge 23 dicembre 2005 n. 266 – Finanziaria 2006 – Applicazione delle disposizioni concernenti spese di personale.*
- MUR - AFAM Direzione Generale per l’Università – Uff. V Prot. 10888 VIII.1.2 ingresso del 26.06.2006 – *Attuazione art. 18 (corsi di dottorato e attività di ricerca avanzata) del DM 5 agosto 2004, relativo alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006.*
- MUR – Direzione Generale per l’Università Uff. IX – Prot. 11291 IV.2 del 30.06.2006 – *DM 23 ottobre 2003, n. 198 artt. 3 e 6 DD.MM. 9 agosto 2004, n. 263 e 3 novembre 2005 n. 492 – Assegnazione borse di dottorato di ricerca.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università Uff. III – Prot. 11290 VIII.1.2 ingresso del 30.06.2006 – *Cap. 1694 Fondo per il finanziamento ordinario delle Università – Assegnazione fondi.*
- MUR – Direzione Generale per l’Università Uff. IX – Prot. 11316 VII.7 ingresso del 03.07.2006 – *Comunicazione atto Comitato Consultivo Architetti.*
- MUR – Direz. Gen. per lo Studente e il Diritto allo Studio – Uff. I – Prot. 11636 VII.3 ingresso del 05.07.2006 - *Anagrafe Nazionale degli Studenti.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. I – Prot. 11758 - VI.1 ingresso del 06.07.2006 – *Art. 23 D.L. 4 luglio 2006 n. 223 – Pareri di legittimità CUN.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. III – Prot. 12015 - VIII.1 ingresso del 10.07.2006 - *Interventi di assegnazione - D.M. n. 207 del 28/03/2006.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. III – Prot. 12286 - I.11 ingresso del 13.07.2006 - *Art. 17 D.Lgs. n. 358/92, art. 19 D.Lgs. n. 402/98, appalti pubblici di forniture - Art. 28 D.Lgs. n. 157/95, art. 16 D.Lgs. n. 65/2000, appalti pubblici di servizi - Raccolta dati statistici.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. I - Prot. 12270 - VI.1 ingresso del 13.07.2006 - *Posti vacanti presso l’Istituto Universitario Europeo di Firenze.*
- MUR – Direz. Gen. Studente e Diritto UFF. II – Prot. 12286 - VII.1 ingresso del 13.07.2006 - *Immatricolazione universitaria cittadini stranieri - Titolo di Baccellierato Internazionale - Trasmissione provvedimenti con cui gli Istituti indicati sono stati iscritti nell’elenco delle Istituzioni idonee a rilasciare il diploma di Baccellierato Internaz.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. IX - Prot. 12374 - IV.2 ingresso del 14.07.2006 - *Fondo per il sostegno dei giovani - Borse aggiuntive di Dottorato di ricerca.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l’Università – Uff. V - Prot. 12376 - IV.6.1 ingresso del 14.07.2006 - *Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006 (D.M. 5 agosto 2004 - attuazione art. 12). Avviso n.*



527 del 18 maggio 2005 - *Richiesta elaborato di dettaglio della proposta approvata.*

- MUR – AFAM – Direz. Gen. per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca - Ufficio VI - Prot. 12478 - I.9.2 ingresso del 17.07.2006 - *Art. 10 L. 46/82 Contratto di ricerca con CRS4 S.r.l. (già CRS4 S.C.a.r.l.) - Cagliari relativo al progetto: "Progettazione e realizzazione di un'architettura per la fornitura multimodale di servizi telematici". Nomina del prof. Angelo Raffaele MEO a pres.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l'Università – Uff. IX - Prot. 12560 - IV.1 ingresso del 18.07.2006 - *Chiarimenti requisiti classi di abilitazione.*
- MUR – AFAM – Direzione Generale per l'Università – Uff. V - Prot. 12707 - IV.6 ingresso del 19.07.2006 - *Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/06 DM 5 agosto 2004 attuazione art 23 (Internazionalizzazione).*
- MUR – Consiglio Universitario Nazionale - Prot. 12859 - I.1 ingresso del 20.07.2006 - *Modifica Regolamento Didattico d'Ateneo Politecnico di Torino - R.D.A., parte generale: modifica art. 18 (conoscenza lingua straniera).*

Tutte le circolari citate sono raccolte e consultabili presso l'ufficio Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi (PIFDA)

2.2) COLLEGAMENTO IN VIDEO-STREAMING DELLA SEDUTA

Per la seduta odierna di Senato è prevista una forma di condivisione dell'informazione realizzata con la trasmissione in "streaming video" del punto 3 all'OdG.

2.3) INCONTRI DEL RETTORE CON I MINISTRI MUSSI E NICOLAIS

Il Rettore informa sugli incontri in oggetto, che si sono tenuti lo scorso 20 luglio.

2.4) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Prorettore informa sullo stato di evoluzione delle attività della Commissione.

2.5) AGGIORNAMENTO DEL CALENDARIO DEL SENATO

la seduta inizialmente prevista mercoledì 27 settembre è stata posticipata a lunedì 23 ottobre.

2.6) INCENTIVAZIONE DELLA POLITICA DI COLLABORAZIONE GENERAZIONALE

Si ricorda che il Senato del 22 marzo 2006 e il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2006 hanno approvato le "Linee di incentivazione del ricambio e collaborazione generazionale", chiarendo che, considerata la novità dell'iniziativa e l'inesistenza di precedenti esperienze, non si escludeva che l'applicazione della procedura evidenziasse in seguito la necessità/opportunità di apportarvi correttivi.

IL PRESIDENTE



Si ricorda inoltre che era stata prevista la riassegnazione della spettante percentuale di POM liberati dai soggetti cessati nel quadro della presente iniziativa al Dipartimento, con vincolo di destinazione allo stesso SSD del docente cessato.

Si sta valutando l'opportunità di integrare tale regola.

Circa l'interesse per l'iniziativa si segnala che hanno chiesto informazioni sull'iniziativa di incentivazione della politica di collaborazione generazionale circa 30 soggetti e hanno presentato formale domanda di dimissioni con fruizione della stessa 6 soggetti (2 prof. ordinari, 2 proff. associati confermati e 2 ricercatori confermati).

2.7) POSIZIONE DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI IN MERITO ALLE PROPOSTE DI CAMBIAMENTO DI DENOMINAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il Collegio nella seduta del 14.7 u.s. assunto un orientamento di tipo generale, che preveda di sospendere l'espressione di pareri per iniziative di questo tipo sino al completamento della definizione del Piano Strategico di Ateneo, attualmente in corso.

Sulla base di questa condivisa considerazione la proposta di deliberazione non è stata presentata al Senato.

2.8) SEMPLIFICAZIONE CONTRATTI PER LA DIDATTICA

Il Servizio Personale e sviluppo risorse umane ha messo a punto nei mesi scorsi una serie di interventi finalizzati a snellire l'iter di stipula dei contratti per le attività didattiche complementari, con l'obiettivo di avvicinare al massimo il momento contrattuale al momento in cui le Facoltà assumono le decisioni in merito.

Rimarranno, con la procedura attuale e la firma originale autografa (del Direttore Amministrativo o del Rettore), solo i contratti per affidamento di titolarità di un modulo a docenti esterni.

Per tutti i contratti di collaborazione (esercitazioni, contributi...) il contratto sarà firmato con uso delle firma automatizzata (cosiddetta firma debole, il cui uso è ufficialmente riconosciuto); sarà apposto in originale il visto del responsabile del servizio.

Per tutti i tipi di contratto, quando il consuntivo presenta differenze rispetto al preventivo (ore in meno o variazioni del rapporto tra lezioni ed esercitazioni...) senza che siano intervenuti fattori gravi (come potrebbe essere un docente sostituito in corso d'anno) e nel rispetto delle regole di Facoltà, la variazione di compenso sarà comunicata all'interessato con lettera del responsabile del servizio, senza rifacimento del contratto.

I dottorandi del Politecnico di Torino che svolgono collaborazione didattica retribuita (in applicazione della Legge 170/2003) riceveranno l'incarico con lettera del responsabile del servizio, che dovranno restituire firmata per accettazione; in questo caso infatti non è necessaria la stipula di un contratto vero e proprio.

Inoltre è in fase di studio la possibilità di stipulare contratti triennali (con possibilità per entrambe le parti di dare disdetta anticipata al termine di ogni anno) con il personale esterno all'ateneo che viene incaricato della titolarità di un corso; a tal fine sono in corso contatti con i presidi o i loro delegati per rendere possibile questo tipo di contratti sin dal prossimo anno accademico.



2.9) TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE DIDATTICA (GESD) NELL'AREA DELLA CITTADELLA POLITECNICA

I lavori di costruzione dei locali della Cittadella Politecnica che saranno destinati al Servizio gestione Didattica sono in fase di ultimazione.

Alla fine del mese di luglio potrà essere avviato il trasferimento del personale del servizio e l'avvio delle attività presso la nuova Sede.

2.10) PREIMMATRICOLAZIONI

Nel corso della seduta viene effettuata una visita ai locali nei quali si stanno svolgendo le preimmatricolazioni per via telematica (atrio antistante la Sala Consiglio di Facoltà).

2.11) NOMINA DEL VICE SINDACO DEALESSANDRI QUALE RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ DI TORINO IN SENATO

Con D.R. n. 245 del 18.07.2006 è stato nominato il Sig. Tom Dealessandri quale rappresentante del Comune di Torino in seno al Senato Accademico per lo scorcio del quadriennio 2005-2009 in sostituzione del dimissionario Prof. Fiorenzo Alfieri.

2.12) ASSEGNAZIONE AL PROF. S. BENEDETTO DEL PREMIO COLOMBIANO 2006 PER LA SEZIONE TELECOMUNICAZIONI

Con e-mail del 6/7 u.s. il Dottor Alberto Cappato, Segretario Generale dell'IIC (Istituto Internazionale delle Comunicazioni) di Genova ha comunicato che è stato assegnato al Prof. S. Benedetto il Premio colombiano 2006 per la sezione Telecomunicazioni.

Il 12 ottobre 2006, nel corso delle celebrazioni colombiane della Città di Genova, verrà consegnato al Prof. Sergio Benedetto dal Sindaco di Genova il Premio.

2.13) XIX EDIZIONE DEL PREMIO ENI ITALGAS

E' stato bandito il concorso per il Premio Eni Italgas Energia e Ambiente – XIX edizione.

Il termine per la presentazione delle candidature è previsto per e non oltre il 6 ottobre 2006 ore 17.00.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web www.premioitalgas.it.

2.14) RISULTATI ELEZIONI COMMISSIONI GIUDICATRICI VALUTAZIONI COMPARATIVE I SESSIONE 2006

Presso il Politecnico di Torino, le votazioni si sono svolte dal 29 giugno al 04 luglio 2006.

Di seguito è riportato il quadro dei votanti suddiviso per fascia e Facoltà:

IL PRESIDENTE



Qualifica	N° elettori	N° elettori che hanno esercitato il diritto di voto					
		29 giugno	30 giugno	03 luglio	04 luglio	TOT.	% totale
ARCHITETTURA I e II							
Ordinari	22	2	5	1	2	9	40.9%
Associati	58	7	8	2	4	21	36.2%
Ricercatori	48	3	1	1	2	7	14%
Totale	138	12	14	4	8	38	27%
INGEGNERIA I, II III, e IV							
Ordinari	136	13	10	22	11	56	41%
Associati	177	6	7	12	9	34	19%
Ricercatori	105	6	9	2	9	26	24%
Totale	418	25	26	36	29	116	27%
TOTALE GENERALE	556	37	40	40	37	154	27%

Per quanto concerne il dato nazionale, si segnala che la percentuale dei votanti è stata del 31.2%

Il Presidente informa infine che in conformità alle indicazioni della citata nota ministeriale, il 06 luglio u.s. si sono svolte le operazioni di scrutinio per la valutazione comparativa per ricercatore universitario SSD ICAR/03 bandita dal Politecnico di Torino.

2.15) DOTTORATI DI RICERCA – XXII CICLO

Il Direttore della Scuola di Dottorato, prof. Rasetti, fornisce alcuni positivi dati sul XXII ciclo dei corsi:

	XXII ciclo	XXI ciclo
Corsi di Dottorato	23	24
Posti	275	273
Totale Borse di studio	191	165
Borse finanziate da Ateneo	95	96
Borse finanziate da Enti Esterni	96	69
Posti riservati a stranieri	39	29
Posti riservati a stranieri coperti da borsa	19	11



2.16) RICORDO DI VERA COMOLI

Il Presidente comunica che è tristemente mancata la Prof.ssa Vera Comoli, Preside della II Facoltà di Architettura e professore ordinario di Storia dell'Architettura.

Il Presidente invita i presenti a sospendere le proprie attività per un minuto di raccoglimento.

Il Senato Accademico prende atto delle suesposte comunicazioni.

3) LINEE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'ATENEO

<i>Numerazione</i>	S.A. 2006/030		
<i>Indice</i>	Organi di Governo	Piano Strategico	
<i>Anagrafiche</i>		M. Filippi	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	SISTI		
<i>Tipologia deliberazione</i>	Deliberazione di indirizzo senza esplicitazione di impegni finanziari		
<i>Riferimenti</i>	SA-CdA 8.11.05 // Conferenza di Ateneo 12.04.06 // SA-CdA 12.04.06		

Il Vice Rettore per Strategie e Riforme, prof. M. Filippi, relaziona in merito alle attività relative alla Programmazione Triennale e al Piano Strategico di sviluppo dell'Ateneo, con riferimento alle presentazioni allegate alla lettera A.

Al termine della presentazione ha luogo un ampio approfondimento - in larga parte concentrato sul documento "Elementi per un Piano Strategico" - durante il quale viene espresso apprezzamento per l'ampia mole di lavoro svolta.

Nell'approfondimento vengono esplicitati elementi che potranno caratterizzare la revisione del documento e lo sviluppo delle attività legate al Piano Strategico. In particolare:

- superare l'ortogonalità percepita tra ricerca e didattica e la parcellizzazione delle strutture dell'Ateneo, considerando che allo stato attuale le Scuole sono una delle ipotesi per la realizzazione di questo obiettivo;
- garantire un ampio dibattito preliminare sui contenuti del Piano Strategico;
- definire le modalità per la gestione della transizione dall'assetto attuale a quello che sarà prefigurato dal Piano Strategico;
- armonizzare gli elementi di innovazione, eventualmente definiti dagli Organi di Governo, con i processi di aggregazione spontanea;
- definire l'eventuale nuovo modello di *governance* e di assetto organizzativo in coerenza con il livello di delegificazione che sarà determinato dal MUR;
- individuare i settori strategici della ricerca;

Nel corso dell'approfondimento il prof. Settineri formula il seguente intervento:

"Mi unisco al ringraziamento per il lavoro svolto dalla Commissione per il Piano Strategico, dal Gruppo di Lavoro e da tutti coloro che hanno contribuito alla formulazione delle idee ed alla stesura del documento che discutiamo.

Condivido appieno le premesse e gli obiettivi generali che accompagnano la stesura di tale documento ma, con riferimento all'indicazione circa il cambiamento

IL PRESIDENTE



della struttura organizzativa dell'Ateneo, che compare all'interno del documento, devo augurarmi che un cambiamento di tale rilevanza, che comporta una vera e propria "rivoluzione" nel modo di operare e di rapportarsi alla struttura di ciascuno di noi, avvenga a valle di una profonda riflessione e di un dibattito di tipo culturale comuni e estesi a tutti coloro che operano nell'Ateneo.

La proposta "ex ante" di una riforma della struttura nel senso indicato dal documento, sia pure in forma di ipotesi, la creazione delle Scuole, dovrebbe essere infatti la conseguenza e non la premessa per la discussione. In altre parole, non si dovrebbe decidere se creare le Scuole, ma qual è la struttura migliore per conseguire gli obiettivi comuni, considerando anche altre opzioni.

D'altra parte una riflessione generale di tipo culturale è imprescindibile se è necessario, ed io credo che lo sia, individuare i settori su cui investire, e quindi fare delle scelte che inevitabilmente comporteranno delle rinunce. Senza una riflessione meditata non ci si può attendere una condivisione diffusa di questa operazione.

Una approfondita riflessione è necessaria, altrimenti le nuove aggregazioni che la formazione delle Scuole comporterà avverranno sulla base di convenienze di breve respiro, di politica dei raggruppamenti concorsuali e non per rispondere alle nuove grandi questioni del mercato della Ricerca Scientifica, per attrezzarsi per una Ricerca "verticale", che si orienta su grandi progetti invece che per temi orizzontali, con buona pace degli obiettivi del Piano Strategico.

Se invece questa sarà l'occasione per riorganizzare le forze e per rompere vecchi schemi che ingabbiano le energie, specialmente dei giovani ricercatori, allora può essere una operazione vantaggiosa.

Per tali ragioni chiedo che il Rettore si faccia garante dell'ampiezza e della congruità del dibattito all'interno dell'Ateneo e che non si consentano fughe in avanti per operazioni non ampiamente discusse.

Chiedo che il documento, dove dice "Il Politecnico di Torino intende superare l'attuale assetto organizzativo basato sulla matrice Facoltà-Dipartimenti per addivenire alla costituzione di strutture atte a favorire....." (pag. 6), venga emendato, nel seguente senso: "Il Politecnico di Torino intende verificare la possibilità di dotarsi di un assetto organizzativo e di governo diverso dall'attuale, per addivenire alla costituzione di strutture atte a superare l'ortogonalità tra i momenti di progettazione della didattica e l'elaborazione di indirizzi per la ricerca scientifica....".

Chiedo inoltre che sia data garanzia che, se l'operazione dovesse andare avanti, la costituzione di laboratori e istituti all'interno delle Scuole avvenga sulla base di criteri di selezione severi e rigorosi, per evitare una proliferazione di micro-strutture "proprietarie", che cristallizzerebbe una situazione di micro-potere diffuso, e diminuirebbe invece di aumentare il dinamismo della struttura.

Auspicherei infine che venga presentato al Senato, se l'operazione dovesse andare avanti, un dettagliato piano per la gestione del transitorio, che è questione tutt'altro che secondaria, in quanto proprio da una sua corretta gestione può dipendere l'esito dell'intera operazione."

Alle ore 17.40 esce Settineri.

Al termine dell'approfondimento il Senato esprime con voto unanime una prima deliberazione relativa a:

IL PRESIDENTE



- presa d'atto dei contenuti del documento "Elementi per un Piano Strategico";
- mandato al Rettore di utilizzare tale documento al fine della presentazione nelle diverse sedi (MUR, Confindustria, Enti Locali);
- incarico al Vice Rettore per le Riforme e Strategie di aggiornare il documento "Elementi per un Piano Strategico" elaborando le proposte che saranno trasmesse dai componenti del Senato Accademico. Il documento risultante sarà sottoposto al Senato Accademico.

La seconda parte della trattazione è dedicata alla presentazione delle linee per la programmazione triennale.

I vice Rettori Chiaia e Ajmone presentano la sintesi delle linee di indirizzo sulla Formazione e la Ricerca emerse nei Senati Accademici tematici del 10 maggio e 14 giugno scorso.

Alle ore 18.00 esce Gambino.

Alle ore 18.10 escono Camurati, Curto e Olmo.

Alle ore 18.15 esce Rolfo.

Al termine dell'approfondimento il Senato approva con voto unanime le Linee per la Programmazione triennale dell'Ateneo riassunte nelle presentazioni dei vice Rettori Chiaia e Ajmone allegate alla lettera A di questo verbale.

Le deliberazioni assunte nel corso della trattazione sono riassunte nella deliberazione di seguito riportata.

Il Senato Accademico

- Udite le presentazioni del Vice Rettori Filippi relativa alle attività per la definizione del piano Strategico e al documento "Elementi per un Piano Strategico" e dei vice Rettori Ajmone e Chiaia relative alla programmazione triennale
- Considerati gli elementi emersi durante gli approfondimenti
- Rilevata l'opportunità di approfondire alcuni aspetti del documento "Elementi per un Piano Strategico" apportandovi eventuali integrazioni
- Con due votazioni palesi, unanimi e favorevoli

Delibera

1. di prendere atto dei contenuti del documento "Elementi per un Piano Strategico" **allegato alla lettera A;**
2. di dare mandato al Rettore di utilizzare tale documento al fine della presentazione nelle diverse sedi del progetto strategico di sviluppo dell'Ateneo (MUR, Confindustria, Enti Locali);
3. di incaricare il Vice Rettore per le Riforme e Strategie di aggiornare il documento "Elementi per un Piano Strategico" elaborando le proposte che saranno trasmesse dai componenti del Senato Accademico. Il documento risultante sarà sottoposto al Senato Accademico.
4. di approvare le Linee per la Programmazione triennale dell'Ateneo riassunte nelle presentazioni dei vice Rettori Ajmone e Chiaia allegate alla lettera A;

IL PRESIDENTE



5. di evidenziare la coerenza tra la linea relativa alle forme di incentivazione della ricerca e la proposta di deliberazione che sarà sottoposta al prossimo C.d.A. relativamente alle incentivazioni ai dipartimenti per attività di ricerca (possibilità di destinare quote procapite di didattica complementare alla ricerca).

4) REGOLAMENTI ATTUATIVI L. 230/05

4A) REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA IDONEI AI SENSI DELLA LEGGE 210/98

<i>Numerazione</i>	S.A. 2006/031		
<i>Indice</i>	<i>Regolamenti</i>	<i>Adozione</i>	
<i>Anagrafiche</i>		<i>ProRettore</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	PERS		
<i>Tipologia deliberazione</i>	Approvazione Regolamento		
<i>Riferimenti</i>	L. 168/89 // L. 210/98 // D.P.R. 117/00 // L. 230/05 // D.Lgs. 164/06		

Relaziona il ProRettore.

Il ProRettore fa presente che l'art. 13 del D.lgs. 164/06 prevede che le Università disciplinino con propri regolamenti, adottati ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 10 della L. 168/89, oltre alle procedure selettive per la copertura dei posti di professore ordinario e associato ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 230/05 –riservate ai possessori dell'idoneità nazionale (la cui stesura non è stata al momento affrontata)-, le procedure per i trasferimenti e per le chiamate degli idonei di cui alla legge 210/98.

Il ProRettore ricorda che il Politecnico si è già da tempo dotato di un Regolamento per i trasferimenti, emanato ai sensi della legge 210/98 e in vigore dal 2 maggio 2001, a suo tempo approvato dal Ministero, e che la validità di tale Regolamento resta confermata anche alla luce della normativa sopra citata.

Il ProRettore segnala che, al fine di poter procedere alla chiamata dei professori risultati idonei nelle procedure di valutazione comparative bandite ai sensi della legge 210/98 si rende necessario adottare un "Regolamento per la chiamata di professori di prima e seconda fascia idonei ai sensi della legge 210/98".

Egli fa presente che il Regolamento è stato redatto secondo lo schema elaborato dal Comitato di Presidenza della CRUI, che risulta essere stato adottato da altri Atenei.

Il Senato Accademico

- Vista la L. 168/89;
- Vista la L. 210/98;
- Visto il D.P.R. 117/00;
- Visto il D.Lgs. 164/06;
- Udita la relazione del ProRettore
- Con voto palese, unanime e favorevole

Delibera

1. di approvare il testo di "Regolamento per la chiamata di professori di prima e seconda fascia idonei ai sensi della legge 210/98" **allegato sotto la lettera B**, che sarà inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca per il controllo di legittimità e di merito di cui all'art. 6, comma 9, della L. 168/89.

IL PRESIDENTE



5. CHIAMATE DIRETTE E PER CHIARA FAMA: RELAZIONE PRELIMINARE DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DEL SENATO ACCADEMICO

<i>Numerazione</i>	S.A. 2006/032		
<i>Indice</i>	<i>Programmazione</i>	<i>Personale docente</i>	
<i>Anagrafiche</i>		<i>M. Ajmone Marsan</i>	<i>Commissione Istruttoria</i>
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	PERS		
<i>Tipologia deliberazione</i>	Deliberazione con copertura finanziaria		
<i>Riferimenti</i>	art 1, c. 9 L. 230/05 // art. 5 DM sul FFO 2006		

Il Vice Rettore per la Ricerca, prof. M. Ajmone, illustra la relazione preliminare della Commissione Istruttoria del Senato Accademico, allegata al verbale alla lettera A.

Il Senato Accademico,

- Visto l'art 1, comma 9 della Legge 230/05
- Visto l'art. 5 del DM sul FFO 2006
- Udita la relazione del Prof. Marco Ajmone Marsan
- Con voto palese, unanime e favorevole

delibera

1. di approvare le linee di azione della Commissione Istruttoria;
2. di approvare i criteri per l'immissione nei ruoli di Professori di I e II fascia e lo schema di CV da inviare ai revisori internazionali;
3. di approvare i costi per le chiamate dirette cofinanziate dal Ministero come percentuale del costo iniziale come di seguito riportate;
 - Professori di I fascia: $1 - (P \times \text{Costo Ordinario classe } 0) / (\text{Costo POM anno } 2006)$;
 - Professori di II fascia: $0.7 - (P \times \text{Costo Associato classe } 0) / (\text{Costo POM anno } 2006)$
 - $P \leq 0.95$ (Percentuale di cofinanziamento ministeriale)
4. di approvare le proposte di iter procedurale per le chiamate dirette e il conseguente adeguamento della regolamentazione interna (Cfr allegato A)
5. di prevedere una seduta telematica per l'approvazione delle proposte da inviare al Ministero e l'eventuale cofinanziamento con risorse del SA entro il 15 settembre, termine per la presentazione della relazione al Senato.

6) REGOLAMENTO DEL CENTRO PER L'E-LEARNING E MULTIMEDIALITÀ – CELM

<i>Numerazione</i>	SA. 2006/033		
<i>Indice</i>	<i>Regolamenti</i>	<i>Adozione</i>	

IL PRESIDENTE

POLITECNICO DI TORINO

Senato Accademico del 26 luglio 2006



<i>Anagrafiche</i>	<i>CeLM</i>	<i>ProRettore</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>SISTI</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Espressione di parere</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>Statuto // RgA // CdA 12.7.06</i>		

Relaziona il Prorettore, prof. M. Gilli.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12.7 u.s. si è deliberata l'istituzione, a partire dal 1.9 p.v., del Centro per E-Learning e Servizi Multimediali – CeLM ed è stato dato mandato al Rettore per l'attivazione dello stesso, con decorrenza 1.10 p.v., e per tutte le azioni necessarie e conseguenti (tra cui l'accorpamento nel CeLM dei laboratori Hypark e SAD del CISDA e del LaMP; quest'ultimo a seguito di revisione della Convenzione quadro con COREP).

Il Centro dovrà svolgere i seguenti compiti:

- promuovere e coordinare lo sviluppo dell'e-learning per la didattica all'interno dell'Ateneo, fornendo i necessari servizi e i supporti organizzativi;
- operare in stretta collaborazione con altri enti, italiani e stranieri, operanti nel campo dell'e-learning e della comunicazione multimediale, anche nell'ambito di Progetti nazionali e della Comunità Europea;
- valorizzare le professionalità e le competenze specifiche nel campo della comunicazione istituzionale, della comunicazione interpersonale, della multimedialità e dei sistemi mediatici complessi e interattivi;
- sviluppare e supportare in termini tecnologici e organizzativi attività relative al marketing istituzionale, alla promozione d'immagine e alla promozione e comunicazione di eventi e alla loro progettazione;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie multimediali all'interno dell'Ateneo;
- fornire assistenza ai docenti nelle fasi di progettazione didattica e nella progettazione e preparazione del materiale per e-learning.

La presentazione dettagliata è allegata al verbale alla lettera A.

Al termine della relazione il Preside Firrao dichiara che voterà a favore, condividendo pienamente le finalità del nuovo Centro.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione;
- Visto lo statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n° 537 del 5.07.2001;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 210 del 9.3.2001;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.7 u.s.;
- Vista la proposta del Regolamento del Centro per E-Learning e Multimedialità;
- Con voto palese, unanime e favorevole

delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Centro per E-learning e Multimedialità (CELM) e condivisione per la proposta di riorganizzazione dei servizi multimediali di Ateneo;
2. di approvare le linee del regolamento del Centro per E-Learning e Multimedialità (CELM).

IL PRESIDENTE



7) VARIE ED EVENTUALI

7A) ADOZIONE DEL CODICE ETICO

Numerazione	S.A. 2006/034		
Indice	<i>Regolamenti</i>	<i>Adozione</i>	
Anagrafiche	<i>Comitato Pari Opportunità</i>		
Servizio/ responsabile del procedimento	PERS – FORMAZIONE		
Tipologia deliberazione	Approvazione di Regolamento		
Riferimenti	(92/131/CEE) // CCNL		

Il Politecnico tramite il Comitato Pari Opportunità ha ottenuto un finanziamento sulla Misura E1 del Fondo Sociale Europeo per un ammontare di € 80.000 relativo ad un progetto denominato “Polifamily – Il Service Point della conciliazione”.

Il Progetto continua e rafforza le iniziative a favore della conciliazione dei tempi di vita/tempi di lavoro intraprese dall’Ateneo per le/i proprie/propri dipendenti, di cui la prima è stata l’apertura, lo scorso anno, del Baby Parking Policino.

“PoliFamily - Il Service point della conciliazione” offre i seguenti servizi:

1. supporto nella assistenza di figli ed anziani, tramite la predisposizione di un servizio gratuito di baby sitter e operatrici famigliari per particolari casistiche;
2. percorso di supporto alle/ai dipendenti nel periodo di maternità e paternità;
3. counseling per le/i dipendenti che desiderino affrontare situazioni di momentanea crisi e/o disagio lavorativo (ad esempio al momento del rientro dalla maternità);
4. introduzione della Consulente di fiducia dell’Ateneo e adozione di un codice etico di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del Politecnico;
5. info point sulla normativa di parità.

I servizi sopra descritti sono erogati (alcuni dal mese di maggio 2006, mentre altri lo saranno a partire da settembre 2006) tramite l’apertura di uno “sportello” situato nella Palazzina Custodi di Corso Castelfidardo 51, nell’alloggio al secondo piano situato sopra il Baby Parking Policino.

Uno degli obiettivi del Progetto è l’introduzione della Consulente di Fiducia dell’Ateneo, per l’ascolto, la mediazione e l’assistenza in caso di comportamenti discriminatori.

L’istituzione della Consulente di Fiducia è inoltre prevista dal CCNL; finalità, ruolo e compiti sono disciplinati dal Codice Etico di Comportamento che si sottopone oggi all’approvazione del Senato Accademico.

Il Codice Etico di Comportamento è l’attuazione della Raccomandazione dell’Unione Europea adottata il 27.11.91 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul posto di lavoro (92/131/CEE) e ha lo scopo di promuovere un ambiente di studio e di lavoro che rispetti la dignità della persona, quale diritto fondamentale che deve essere tutelato in tutti i suoi aspetti al fine di impedire comportamenti e atti che

IL PRESIDENTE



producano discriminazioni e/o creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o umiliante. Il codice si prefigge la prevenzione di molestie o atti discriminatori offrendo, nel caso in cui questi si verificano, la possibilità di ricorrere a procedure adeguate per affrontare il problema e prevenirne il ripetersi.

Per ciò che riguarda la Consigliera di Fiducia, tale figura è prevista anch'essa dalla Raccomandazione Europea sopra citata ed è persona competente incaricata di fornire consulenza e assistenza ai lavoratori e alle lavoratrici, alle studentesse e agli studenti oggetto di molestie e di atti discriminatori. E' una figura che, per la delicatezza del suo ruolo e per garantirne la neutralità, è scelta esternamente al mondo accademico.

A tale proposito si comunica che, in relazione alla sensibilità e all'esperienza maturata dall'Università di Torino su tale tematica di pari opportunità (presso l'Università di Torino il Codice Etico è in vigore da diversi anni) e considerata l'analogia delle problematiche presenti all'interno dei due Atenei torinesi, è stata esplorata la possibilità di condividere l'attività della Consigliera di fiducia in fase di individuazione dal Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino.

La risposta è stata positiva sia da parte del Rettore sia del Comitato Pari Opportunità dell'Università, per cui è in via di definizione un protocollo di intesa tra i due Atenei per sancire e definire più nei dettagli questo primo atto di collaborazione in tema di pari opportunità.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione;
- Con voto palese, unanime e favorevole
delibera
- 1. di approvare il Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del Politecnico di Torino, **allegato al verbale alla lettera C.**

7B) RATIFICA D.R. 195 DEL 30 GIUGNO 2006 – ISTITUZIONE MASTER

<i>Numerazione</i>	SA 2006/035		
<i>Indice</i>	<i>Offerta Formativa</i>	<i>Master</i>	<i>Istituzione</i>
<i>Anagrafiche</i>			
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	GESD		
<i>Tipologia deliberazione</i>	Ratifica		
<i>Riferimenti</i>	SOF 26/06/2006 // DR n. 195 del 30.06.06		

Si comunica che la Commissione Strategie per l'Offerta Formativa, nella seduta del 26/06/2006, ha espresso parere favorevole alla istituzione dei seguenti cinque nuovi corsi di master:

- Master di I livello in Gestione dell'impresa e organizzazione del cantiere edile (I facoltà di Ingegneria, referente Prof. Dino Coppo);
- Master di I livello in Management dell'after market autoveicolistico (IV facoltà di Ingegneria, referente Prof. Fiorenzo Franceschini);
- Master di II livello in Affidabilità, manutenzione e sicurezza: Metodi di Analisi e di gestione (I facoltà di Ingegneria, referente Prof. Andrea Carpignano);

IL PRESIDENTE

POLITECNICO DI TORINO

Senato Accademico del 26 luglio 2006



- Master di II livello in Siderurgia (I facoltà di Ingegneria, referente Prof. Donato Firrao);
- Master di II livello in System Design Culture (I facoltà di architettura, referente Prof. Luigi Bistagnino).

La Commissione inoltre nella medesima seduta ha posto in evidenza, per quanto attiene il nuovo master in System Design Culture, le marcate sovrapposizioni con il già attivato master in System Design ed ha raccomandato l'istituzione del primo master solamente a condizione che il secondo sia rimosso dalla lista dei master istituiti a partire dall'a.a. 2007/2008 (permettendo così agli studenti attualmente iscritti di terminare il loro percorso).

Inoltre la Commissione, nonostante abbia osservato che il master in Gestione dell'impresa e organizzazione del cantiere edile presenti parziali sovrapposizioni con altri master già istituiti, quali ad esempio quello in Project management nelle costruzioni (II facoltà di ingegneria), ha espresso comunque parere favorevole all'istituzione, in attesa di poter procedere ad una più puntuale definizione della strategia di ateneo sui master, anche nell'ottica di una razionalizzazione dell'offerta formativa complessiva.

Considerata l'esigenza di procedere celermente all'istituzione di detti master sia per dare avvio alle necessarie attività di pubblicizzazione sia per consentire, per quanto concerne il master in Siderurgia, la formalizzazione delle convenzioni con i partner sia per poter iniziare, per il master in System Design Culture, le procedure di ottenimento dei visti di ingresso per gli studenti stranieri previsti, il Rettore ha istituito i suddetti master con Decreto n. 195 del 30 giugno 2006. Con il medesimo decreto è stata inoltre stabilita la rimozione, a partire dall'anno accademico 2007/2008, dalla lista dei master istituiti, del master in System Design (I facoltà di architettura) consentendo tuttavia agli studenti attualmente iscritti di terminare il proprio percorso formativo.

Relativamente al Master in "Affidabilità, manutenzione e sicurezza: Metodi di Analisi e di gestione", viene rilevata la contiguità dei contenuti con quello in "Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi" (referente prof. N. Piccinini), evidenziando l'opportunità di definire in merito forme di razionalizzazione.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione
- Con voto palese, unanime e favorevole¹

Delibera

1. di ratificare il D.R. 195 del 30.06.2006.

Ora di chiusura: 19,25.

IL SEGRETARIO
(A.M. Gaibisso)

IL PRESIDENTE
(F. Profumo)

¹ Il Preside Firrao non partecipa alla votazione

IL PRESIDENTE